

Assemblea Territoriale d'Ambito ATA RIFIUTI - ATO 5

Ascoli Piceno

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA

n. 5	del 26/07/2016
Oggetto: "Indirizzi riguardo la volturazione Autorizzazione gestione impianto TMB"	

L'anno 2016, il giorno 26 del mese di luglio, alle ore 16.30 in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione, presso la Sala del Consiglio Provinciale di Ascoli Piceno, si è riunita, convocata con apposito avviso, l'Assemblea, con la registrazione delle seguenti presenze:

Presidente: Paolo D'Erasmo

Segretario verbalizzante: Claudio Carducci

N°	Comune	Componente	Carica	Quota PRESENTE	Quota ASSENTE
1	ACQUASANTA TERME	Valentina Ventura	Consigliere Comunale	3,48	
2	ACQUAVIVA PICENA	Pierpaolo Rosetti	Sindaco	1,60	
3	APPIGNANO DEL TRONTO	Agostini Maria Nazzarena	Consigliere Comunale	1,10	
4	ARQUATA DEL TRONTO	Piergiorgio De Marco	Consigliere Comunale	2,05	
5	ASCOLI PICENO	Luigi Lattanzi	Assessore	21,58	
6	CARASSAI				0,83
7	CASTEL DI LAMA	Francesco Ruggieri	Sindaco	2,84	
8	CASTIGNANO	Fabio Polini	Sindaco	1,74	
9	CASTORANO	Daniel Claudio Ficcadenti	Sindaco	0,98	
10	COLLI DEL TRONTO				1,26
11	COMUNANZA	Alberto Antognozzi	Consigliere Comunale	2,02	
12	COSSIGNANO	Roberto De Angelis	Sindaco	0,63	
13	CUPRA MARITTIMA	Domenico D'Annibali	Sindaco	2,13	
14	FOLIGNANO	Angelo Flaiani	Sindaco	3,51	
15	FORCE	Augusto Curti	Sindaco	1,15	

16	GROTTAMMARE	Enrico Piergallini	Sindaco	5,56	
17	MALTIGNANO	Armando Falcioni	Sindaco	1,00	
18	MASSIGNANO	Massimo Romani	Sindaco	0,85	
19	MONSAMPOLO DEL TRONTO	Pierluigi Caioni	Sindaco	1,73	
20	MONTALTO DELLE MARCHE	Graziella Coccia	Vice Sindaco	1,42	
21	MONTEDINOVE	Giovanni Borraccini	Delegato	0,40	
22	MONTEFIORE DELL'ASO				1,27
23	MONTEGALLO	Luana Ventura	Consigliere Comunale	1,02	
24	MONTEMONACO	Onorato Corbelli	Sindaco	1,35	
25	MONTEPRANDONE	Stefano Stracci	Sindaco	4,25	
26	OFFIDA	Valerio Lucciarini	Sindaco	2,77	
27	PALMIANO	Giuseppe Amici	Sindaco	0,29	
28	RIPATRANSONE	Remo Bruni	Sindaco	2,82	
29	ROCCAFLUVIONE	Francesco Leoni	Sindaco	1,80	
30	ROTELLA	Giovanni Borraccini	Sindaco	0,81	
31	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	Andrea Assenti	Vice Sindaco	17,05	
32	SPINETOLI	Alessandro Luciani	Sindaco	2,37	
33	VENAROTTA				1,33
34	PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	Paolo D'Erasmo	Presidente	5,00	
	TOTALE			95,3	4,69

La seduta è pubblica

Il Presidente, constatata la presenza di n. 29 rappresentanti degli Enti convenzionati pari al 95,3% e previo accertamento della presenza del quorum costitutivo stabilito per la validità della seduta in seconda convocazione delle quote procede con la discussione sull'argomento inserito al punto 3) dell'ordine del giorno: "Indirizzi riguardo la volturazione Autorizzazione gestione impianto TMB".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI

Oggetto: "Indirizzi riguardo la volturazione Autorizzazione gestione impianto TMB"

IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Il 28 giugno è pervenuta alla Provincia e all'Ata la richiesta di subentro per la gestione dell'impianto TMB da parte di Ascoli Servizi Comunali e Picenambiente, tenuto conto che al 30 Giugno 2016 sarebbe scaduta la gestione del predetto impianto da parte della Ecoimpianti già Secit. Già ad oggi data la disponibilità a gestire la predetta struttura da parte di Picenambiente il TMB viene gestito non più da Ecoimpianti, ma da Picenambiente.

Da evidenziare, inoltre, che la Legge Regionale stabilisce che il TMB dovrà passare in proprietà all'Ata Rifiuti e che una delibera di Giunta Regionale ha avviato il procedimento per tale passaggio. Al riguardo c'è, tuttavia, un ricorso al Tar da parte di Ascoli Servizi Comunali e Comune di Ascoli con l'udienza del Tribunale Amministrativo per dirimere questa problematica fissata ad ottobre.

La prescritta voltura dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) da Ecoimpianti alla Picenambiente è in corso di istruttoria e fatte i dovuti approfondimenti di carattere formale si sta valutando di procedere con una volturazione temporanea dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) da Ecoimpianti a Picenambiente ipotizzabile in circa due anni in modo che nel frattempo si strutturi il Piano d'Ambito e si definisca anche la questione della proprietà del TMB. Quindi, ad oggici sono l'ordinanza del Presidente della Provincia che determina l'abbancamento dei rifiuti ed il decreto del Presidente che autorizza Picenambiente a operare all'interno del TMB.

Terminata l'esposizione del Presidente prende poi la parola il funzionario del servizio ambiente e dell'Ata dott. Claudio Carducci.

Ad ulteriore integrazione premetto che l'istanza è pervenuta il 28 giugno a firma di tutti e tre i soggetti interessati ossia Ascoli Servizi Comunali, Picenambiente ed Ecoimpianti. La voltura relativa all'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) è necessaria in quanto il soggetto precedentemente autorizzato alla gestione all'interno dell'impianto di TMB era la società denominata prima Secit e poi Ecoimpianti. Il cambio del soggetto che materialmente opera all'interno dell'impianto di smaltimento è un fatto rilevante anche dal punto di vista giuridico ed economico perché tale soggetto diventa responsabile di trattamento di rifiuti con tutto quello che ne consegue a livello civile e penale. In due giorni occorreva: da un lato assicurare la continuità del servizio e, dall'altro, garantire il soggetto gestore in caso di controlli. A tale riguardo lo strumento di tipo amministrativo a disposizione era l'ordinanza presidenziale che, lungi dal costituire un affidamento diretto, autorizza la società Picenambiente a gestire l'impianto nelle more del procedimento di voltura. Pertanto l'ordinanza presidenziale non costituisce una proroga o un affidamento diretto di gestione di un servizio pubblico, è limitata nel tempo e vincolata alla durata dell'ordinanza stessa. Occorrerà dare un'indicazione di massima del periodo transitorio. Da evidenziare inoltre che i pareri legali che sostengono la possibilità di un affidamento congiunto senza la necessità di una gara pubblica si fondano sul fatto che i soggetti affidatari del servizio integrato dei rifiuti in quanto tali, sono titolati a gestire gli impianti pubblici e gli enti proprietari sono tenuti e/o possono mettere a loro disposizione gli impianti medesimi senza necessità di una gara. In sostanza, in base al principio che emerge all'art. 202 comma 4 d.lgs 152 del 3 aprile 2006, l'essere gestori sulla base di un affidamento che non viene messo in discussione riguarderebbe il caso di Ascoli Servizi Comunali e Picenambiente. Pertanto solo quando gli enti proprietari intendono affidare a soggetti diversi la gestione dei loro impianti, devono procedere alla relativa individuazione mediante procedura competitiva. E' bene precisare che il principio generale ricavabile dall'art. 202 è quello relativo al titolo privilegiato dell'affidatario del servizio integrato dei rifiuti a gestire gli impianti di proprietà pubblica e non si estende alla gratuità della concessione.

Quest'ultima disposizione è, al contrario, di carattere eccezionale perché la regola è la concessione onerosa dei beni pubblici e quindi sarà applicabile unicamente a seguito dell'affidamento a regime del servizio da parte dell'Ata. Pertanto, finché si va avanti in questo modo di accordo di gestione congiunta, il proprietario non dovrebbe riscuotere nulla da parte del gestore. Nel momento in cui viene chiarito chi è il proprietario e la Regione stabilisce che è l'Ata (ad ottobre ci sarà un'udienza in proposito) se l'Ata avalla questo significa che non deve esigere alcun onere. Se invece c'è una gara ed è onerosa allora l'Ata ha il diritto di riscuotere l'affitto.

Il Presidente formula una proposta all'assemblea di valutare l'autorizzazione al subentro nella gestione del TMB per un periodo limitato che non superi i due anni in modo che si abbia il tempo di definire il Piano d'Ambito e di approfondire e chiarire bene il passaggio di proprietà del TMB. Mi auguro - aggiunge il Presidente - che sia sempre la politica a risolvere le situazioni a livello territoriale e amministrativo e finisca la stagione dei ricorsi e degli esposti lasciando a voi sindaci una situazione migliore di quella che stiamo gestendo in questi mesi.

Interviene il Sindaco di Ripatransone Remo Bruni che stigmatizza il ritardo di chi non ha costituito l'Ata nei tempi dovuti e, per quanto riguarda il Piano d'Ambito e pone la problematica dell'individuazione del sito dove realizzare una discarica che avrà, a suo avviso, necessariamente tempi lunghi e costi sostenuti.

Prende la parola il Dirigente dell'Ata Dott.ssa Fiorella Pierbattista che puntualizza come la richiesta di volturazione da parte di Picenambiente sia consentito dall'attuale sistema normativo. Però la valutazione della specifica situazione tecnico giuridiche è complessa e il Servizio Ambiente sta valutando se ricorrono tutti i requisiti affinché si possa procedere alla volturazione. dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) in capo alla Picenambiente che non viene, per questo avvantaggiata rispetto ad altri soggetti. Il punto sul quale l'Ata è chiamata ad esprimersi è l'indicazione del tempo, per il quale questa autorizzazione dovrà essere rilasciata: non è un affidamento ma una circostanza contingente e di emergenza che può essere determinata anche in 1 anno in attesa dell'evoluzione del contenzioso, del trasferimento della proprietà del TMB e delle soluzioni che verranno prospettate dal Piano d'Ambito.

Interviene a ulteriore chiarimento il Dott. Carducci affermando che il contratto proposto da Picenambiente contiene gli stessi impegni economici previsti dalla delibera numero 21 approvata l'anno scorso. Non ci sono quindi aumenti di tariffa per quanto riguarda la gestione dell'impianto.

Quindi il Presidente, nel condividere la proposta sopracitata la riassume invitando l'Assemblea a deliberare nel termine che segue: "Autorizzare il subentro di Picenambiente nella gestione dell'impianto TMB per il periodo di un anno"

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione

L'ASSEMBLEA ATA RIFIUTI

RICHIAMATA la Legge Regionale Marche n. 18 del 25.10.2011, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 91 del 03.11.2011, recante «Attribuzione delle funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 12.10.2009 n. 24: "Disciplina regionale in materia di gestione integrata dei rifiuti e bonifiche dei siti inquinati"»

VISTA la "Convenzione per l'esercizio unitario delle funzioni amministrative in materia di organizzazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani da parte dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 5 - Ascoli Piceno" approvata e sottoscritta dai Comuni della Provincia di Ascoli Piceno e dalla Provincia stessa;

RICHIAMATO altresì il Decreto del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno, n. 20 del 20/09/2013, con il quale è stato preso atto della costituzione dell'Assemblea Territoriale d'Ambito dell'ATO 5 - Ascoli Piceno (ATA) avvenuta in data 03/09/2013;

Udita la proposta nella illustrazione del Presidente Paolo D'Erasmo;

Udita la discussione in aula;

Il tutto come risulta dalla registrazione trascritta ed allegata a parte avente valore probatorio e documentale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con votazione palese espressa per alzata di mano

PRESENTI: 29 pari a quote 95,3%

ASTENUTI: 0 zero

VOTI FAVOREVOLE: 29 pari a quote 95,3%

VOTI CONTRARI: 0 zero

DELIBERA

1. Di autorizzare il subentro di Picenambiente nella gestione dell'impianto TMB per il periodo di un anno.

F.to

IL PRESIDENTE
Paolo D'Erasmo

F.to

Il Segretario di seduta
Claudio Carducci